PROSA 26/27

FONDAZIONE I TEATRI REGGIO EMILIA

EUMENIDI



martedì 10 novembre – mercoledì 11 novembre – ore 20:30
TEATRO ARIOSTO

EUMENIDI

Tutta, tutta del padre io sono

da “Eumenidi” di Eschilo

regia **Serena Sinigaglia**
adattamento **Serena Sinigaglia** e **Gabriele Scotti**
traduzione **Maddalena Giovannelli** e **Nicola Fogazzi**
con **Francesca Ciocchetti, Matilde Facheris, Maria Pilar Pérez Aspa, Arianna Scommegna, Giorgia Senesi, Sandra Zoccolan, Debora Zuin**
scene **Maria Spazzi**
costumi **Emanuela Dall’Aglio**
luci **Alessandro Verazzi, Roberta Faiolo**
cori **Francesca Della Monica**
coreografia e training fisico **Alessio Maria Romano**
sound design e musiche **Lorenzo Crippa**
assistente alla regia **Elena Riccardi**
assistente alle scene **Paola Grandi**
assistente ai costumi **Ilaria Strozzi**
assistente al training fisico **Stefano Carenza**
sarte realizzatrici **Anna Gaiti e Ludovica Gavioli**
foto **Serena Serrani**

produzione ATIR, Nidodiragno/CMC produzioni e Teatro Carcano

Durata 70’

“A me spetta l’ultima decisione.
E un voto a favore di Oreste io aggiungo.
Io non ho madre che mi abbia generato:
sempre sto dalla parte del maschio
con tutto il mio animo.
Tutta, tutta del padre, io sono.
Perciò non posso dare peso alla morte di una donna
che uccise il suo uomo, garanzia della casa.
La vittoria sia dunque di Oreste, questa sia la legge.
L’ordine sia ripristinato.”

Atena
(Eschilo, *Eumenidi*)



SINOSSI/NOTE DI REGIA

Amo da sempre i classici, li studio, li metto in scena. *Le Eumenidi* di Eschilo, terzo e ultimo capitolo dell'*Orestea*, è stato per me una vera e propria folgorazione: il racconto del passaggio da una giustizia arcaica, incarnata dalle Erinni, a una giustizia improntata sul principio maschile, voluta da Atena e fondata sul primato del padre e sul concetto di ordine militare. Pace all'interno dei confini dello stato, guerra fuori dai confini. L'uomo in guerra, per conquistare e portare nuova ricchezza, la donna in casa, per accudire e preservare la pace interna.

Tutta, tutta del padre io sono è un viaggio dentro *Eumenidi*, condotto con lo stesso gruppo di attrici e lo stesso staff artistico di *Supplici*. Continua e si intensifica la mia e la nostra ricerca sui classici in chiave squisitamente corale. Il coro è la chiave di accesso, la lente con cui tentiamo di cogliere i significati profondi, gli echi nel presente, ciò che risuona del testo.

Le sette attrici sono le Eumenidi che sprofondano nelle Erinni, la storia è raccontata dal loro punto di vista. I personaggi della vicenda scaturiscono dal coro, emergono come sogni o incubi, nel tentativo di ricordare cosa c'era prima che le Erinni venissero normate e silenziate dall'azione ordinatrice di Atena. La riscrittura parte, dunque, dalla fine: le Erinni, ormai addomesticate da Atena e rese Eumenidi, cercano a ritroso il proprio passato.

Nello scontro tra Erinni e Atena si fondano i principi politici e sociali che ancora ci governano. Maschile e femminile, forze arcaiche presenti in tutti noi, padre e madre, ruoli codificati e normati, continuano a muovere il mondo. Anche se in crisi, quel sistema patriarcale fondato da Atena continua a mietere vittime e ingiustizie, ancora,

dopo più di 2500 anni. Se Eschilo racconta il passaggio da Erinni a Eumenidi, noi tentiamo il percorso opposto, interrogando il mito e la storia: è esistito un tempo governato dal principio femminile? E cosa è accaduto poi? Cosa abbiamo perso? Esiste un'altra via, un'altra possibilità di "ordinare" il mondo?

Serena Sinigaglia



Sono molti, moltissimi anni che mi occupo di "questioni femminili".

Lo faccio perché sono una donna, certo, e nel corso della mia vita privata e professionale mi sono dovuta confrontare con discriminazioni di genere e ingiustizie varie.

Ma non è solo questo.

Il principio femminile e il principio maschile muovono e organizzano da sempre le società umane. La questione, dunque, è politica e risale alla notte dei tempi. La questione per altro trascende il genere. Se la pensiamo in un senso più generale, di "femminile" e di "maschile" è fatto l'essere umano, sia esso donna o uomo.

Il maschile e il femminile, presenti tanto nell'uomo quanto nella donna, si manifestano, dunque, come forze arcaiche che muovono il mondo e segnano il nostro destino.

La parte femminile è quella parte di noi capace di generare, di creare, di inventare, di rivoluzionare, è la parte più vicina alla natura nella sua complessità. Indomabile, inafferrabile, a tratti violenta, non solo, dunque, accogliente e accudente come si vuol far credere.

La parte maschile è quella normativa, che ci porta all'ordine e al raziocinio ma anche all'uso della forza (e dunque della guerra) come fatto dirimente dei conflitti.

Il resto (patriarcato/matriarcato, divisioni di genere, maschilismo/femminismo) sono per lo più costruzioni culturali atte a conservare un potere a scapito di un altro, affermando la supremazia di un principio a scapito dell'altro.

Serena Sinigaglia

SERENA SINIGAGLIA

Nata a Milano, si diploma in regia alla Civica Scuola di Arte Drammatica Paolo Grassi nel 1996. È fondatrice di ATIR e docente di regia alla NABA di Milano; insegna recitazione alla Scuola del Teatro Stabile di Torino e del Piccolo Teatro di Milano. Per dieci anni è stata Direttrice Artistica del Teatro Ringhiera. Dal giugno 2021 è direttrice artistica del Teatro Carcano di Milano insieme a Lella Costa.

In oltre trent'anni di carriera ha diretto opere liriche e spettacoli di prosa classici e contemporanei, collaborando con importanti drammaturghi italiani tra cui Roberto Saviano, Fausto Paravidino, Letizia Russo ed Emanuele Aldrovandi, e con istituzioni come il Piccolo Teatro, il Teatro Stabile di Torino, il Grand Théâtre de Genève, la Fenice e il Teatro Carcano.

Ha ricevuto numerosi premi, tra cui Donnediscena, Premio Hystrio, Premio Ivo Chiesa 2023, Premio Milanodonna e il Premio Regium Giulii per la miglior opera prima col romanzo edito da Rizzoli "E tutto fu diverso". Per Supplici ha ottenuto il Premio ANCT 2022 e l'Hystrio Twister 2023. Nel giugno 2025 debutta con "Lisistrata" di Aristofane al Festival di Siracusa – INDA.

FONDAZIONE I TEATRI REGGIO EMILIA

FONDATORI ORIGINARI ISTITUZIONALI

Comune di Reggio nell'Emilia

Reggio Emilia città delle persone

Provincia di Reggio Emilia

FONDATORI ORDINARI

iren

Assicoop Emilia Nord Agenzia Unipol

Confindustria Reggio Emilia

BPER

CON IL SOSTEGNO DI

Ministero della Cultura

RER Emilia-Romagna

Le attività di spettacolo e tutte le iniziative per i giovani e le scuole sono realizzate con il contributo e la collaborazione della Fondazione Manodori

Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori

AMICI DEI TEATRI

CARTA PLATINO

GRUPPO CREDEM

MaxMara

OLEOWEB Valves and solutions

CARTA ORO

CONAD

CASA MUSICALE DEL RIO

mediolanum BANCA

sgb & PARTNERS

SC&A SCALABRINI CADOPPI & ASSOCIATI

YAMA INDUSTRIAL GROUP

CARTA AZZURRA

BFMR & PARTNERS Dottori Commercialisti Revisori Legali

bluezone piscine

coopservice

EDILGRISENDI

MATELLI

LEGAL TWELVE Avvocati Associati

ROTARY CLUB REGGIO EMILIA

Studio De Lucchi & Associati DOTTORI COMMERCIALISTI - REVISORI CONTABILI

G.B.

ANNUSCA CAMPANI FONTANESI

Nadia Montermini

CARTA ARANCIONE

Gianna Alfier Pazzaglia, Loredana Allievi, Luigi Bartoli, Renzo Bartoli, Giulio Bazzani, Paola Benedetti Spaggiari, Angelo Campani, Paolo Cirlini, Francesca Codeluppi, Anna Fontana, Maria Paglia, Studio Renna & Partners Consulenti del Lavoro, Maurizio Tosi

CARTA VERDE

Gloria Acquarone, Leonardo Addona, Giorgio Allari, Carlo Artioli, Maria Luisa Azzolini, Claudia Bartoli, Mauro Benevelli, Laura Bertazzoni, Filippo Maria Bertolini, Donata Bisi, Paolo Bonacini, Maurizia Bonezzi, Maurizio Bonnici, Andrea Capelli, L.C., Antonietta Cestaro, Giulia Cirlini, Giuseppe Cupello, Annamaria Davoli, Emilia Giulia Di Fava, Marisa Vanna Ferrari, Maria Grazia Ferrarini, Claudio Feruglio, Milva Fornaciari, Mario Franchella, Anna Lisa Fumagalli, Lia Gallinari, Claudia Ganapini, Valeria Gasparini, Paolo Genta, Giuseppe Gherpelli, Adele Ghirri, Enrica Ghirri, Silvia Grandi, Claudio Iemmi, Stefano Imovilli, Alberto Iori, Liliana Iori, Daniele Iotti, Luigi Lanzi, Federica Ligabue, L.M., Adriana Magnanini, Danilo Manini, Roberto Meglioli, Monica Montanari, Marco Sante Montipò, Maria Rosa Muià, R.N., Roberto Parlangeli, Ramona Perrone, Marta Reverberi, Teresa Salvino, Viviana Sassi, Daniela Spallanzani, Roberta Strucchi, M.V., Giorgio Vicentini, Monica Vivi, Ilaria Zucca

CARTA ROSSA

Alberto, Filippo, Irene, Matilde, Tommaso, Viola
Beatrice Addona, L.B., Ilaria Ciccotti, Giovanni Corradi, Donata D'Ingiullo, Grazia Ferretti, Franco Francia, Fosco Guidi, Giulia Melioli, Giovanni Riccò, P.S.

BENEMERITI DEI TEATRI

Amedeo Amodio, Vanna Belfiore, Davide Benati, Liliana Cosi, Deanna Ferretti Veroni, Omar Galliani, Marta Scalabrini Rosati, Corrado Spaggiari, Giuliana Treichler *in memoria di Sergio Treichler*

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, 2026
Area comunicazione ed editoria

L'editore si dichiara pienamente disponibile a regolare le eventuali spettanze relative a diritti di riproduzione per le immagini e i testi di cui non sia stato possibile reperire la fonte

Fondatori
Con il sostegno di
Partner
Partner tecnico